



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO
SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ANNESSO A PUBBLICI ESERCIZI AI SENSI DELLA DELIBERA DI
C.C. N° 71 DEL 10/12/2014 E DELLE DELIBERE DI G.C. n. 200 del 19.4.2017 E n.587 DEL 30/10/2017

Concessione n° 1443 /P.E. Del 14 /11/2017

rilasciata in data 05-12-2017

Procedimento Unico Autorizzatorio (PUO)

Pratica N. 20388- 2016

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di occupazione suolo	Prot. 952302/2016
Del 30/11/2016 e successive integrazioni	presentata dal sig./sig.ra ANASTASIO GAETANO
C.F. NSTGTN63M04G902G	nella qualità di titolare d'impresa individuale
P.IVA 05703930635	con sede legale in Napoli, VIA ANIELLO FALCONE 326/328
Sede operativa in Napoli	VIA ANIELLO FALCONE 326/328
Dato atto del possesso del titolo giuridico abilitativo all'esercizio dell'attività di somministrazione:	
SCIA prot 728574 del 18/09/2016 chiusa con esito positivo.	
Rilevato che il possesso del titolo giuridico abilitativo alla somministrazione implica il regolare possesso in capo al concessionario dei requisiti di cui al D.Lgs 159/2011 e all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010.	

Visto il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.) e ss.mm.ii, approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2017;

il **Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e /o artigianali (di seguito Regolamento dehors)**, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 10/12/2014.

Verificata la completezza e la conformità delle dichiarazioni rese dal richiedente ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti richiesti per l'ottenimento della concessione nonché sul rispetto delle condizioni e dei limiti imposti dal Regolamento nonché la completezza degli allegati tecnici. Richiesti i pareri agli uffici interessati nel procedimento.

Dato atto che non sussistono in capo al responsabile del procedimento e in capo al Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.

Visto

il Regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di C.C. n. 46 del 9/3/2001 e s.m.i.;
il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e il relativo Regolamento di Attuazione;
il D.Lgs. 267/2000 e sm.i.;
la L. 241/90 e s.m.i.;



1

l'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i.;

gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e s.m.i.;

gli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014;

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 45 del 02/02/2017;

l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 13 comma 1, lettera b e 17, comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013.

Vista la sottoscrizione della Dichiarazione di Intenti tra la Soprintendenza di Napoli ed il Comune di Napoli del 10/4/2017

viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 200 del 19/04/2017 e n. 587 del 30/10/2017

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL CANONE

categoria cosap	tariffa	mq	canone
A	€ 143,27	9,00	€ 1289,43

acquisito il pagamento pari ad € 425,05 effettuato in data 23-05-2017 ai sensi dell'art. 31 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP),

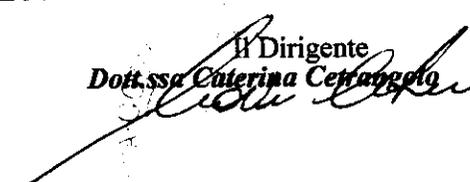
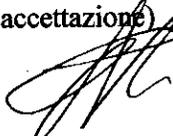
CONCEDE FINO AL 30 GIUGNO 2018

al sig. ANASTASIO GAETANO
l'occupazione di suolo pubblico nell'area prospiciente il pubblico esercizio sito in Napoli in
VIA ANIELLO FALCONE 326/328
per l'istallazione di arredi di minimo impatto come da progetto allegato che costituisce parte integrante del presente atto, con il divieto di utilizzare teli verticali in pvc, paraventi, fioriere e pedana e con la prescrizione di depositare all'interno del locale gli arredi nei giorni e negli orari di chiusura dell'attività.
con un ingombro totale di mq 8,90
CONCESSIONE CONTINUATIVA IN AREA A La concessione è valida fino al 30.06.2018.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Patrizia Ongeri

Il Dirigente
Dott.ssa Caterina Centangelo

Il Concessionario DELEGATO
(per accettazione)



AVVERTENZE

Le concessioni sono rilasciate a titolo personale e si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo da parte del concessionario di rispondere in proprio di tutti i danni, senza riguardo alla natura e all'ammontare dei medesimi, che, in dipendenza dell'occupazione, dovessero derivare a terzi.

Il concessionario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia e, nella esecuzione dei lavori connessi alla occupazione concessa, deve osservare le norme tecniche e pratiche previste in materia dalle leggi, dai regolamenti e dagli usi e consuetudini locali.

In particolare, oltre a rispettare le condizioni e le prescrizioni imposte con l'atto di concessione, l'interessato è tenuto:

- a) ad esibire, a richiesta degli addetti comunali, l'atto comunale che autorizza l'occupazione, unitamente alle attestazioni dell'avvenuto pagamento del canone ed eventuali oneri accessori dovuti;
- b) a mantenere in condizione di ordine e pulizia l'area che occupa, anche facendo uso di appositi contenitori per i rifiuti prodotti;
- c) a provvedere, a proprie spese, al ripristino della pavimentazione stradale nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni alla pavimentazione medesima;
- d) a non arrecare disturbo o molestia al pubblico ed intralcio alla circolazione;
- e) ad evitare scarichi e depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti.

Il concessionario sottoscrivendo il presente atto dichiara di essere a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento dei Dehors, approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 10/12/2014 e dal Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2017.

L'Amministrazione Comunale può imporre in ogni tempo nuove condizioni.

In caso di revoca della concessione o di scadenza della medesima, il concessionario deve provvedere a proprie spese a ripristinare lo stato dei luoghi con immediatezza e, comunque, entro il termine stabilito dal Servizio Occupazione Suolo. In mancanza, il Comune provvederà addebitando le spese al concessionario.

Il contratto si risolve di diritto nei casi previsti dall'art. 10 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP) e in caso di perdita di efficacia della SCIA di somministrazione o di vicinato.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente provvedimento. L'impossibilità di continuazione dell'occupazione oggetto della concessione, per una causa di forza maggiore oppure da provvedimento o fatto del Comune da diritto al rimborso proporzionale del canone, se già pagato e per il periodo di mancata utilizzazione, secondo le modalità disciplinate dall'articolo 39 del Regolamento Cosap.

Il concessionario può porre termine al rapporto concessorio prima della sua scadenza, con apposita comunicazione di rinuncia all'occupazione indirizzata al Servizio Polizia Amministrativa, con contestuale riconsegna del titolo ed al Servizio tributario competente. In tale caso, per le occupazioni temporanee, resta dovuto l'intero canone determinato in sede di rilascio, mentre per le occupazioni permanenti, resta dovuto l'intero canone previsto per l'anno in cui viene effettuato il recesso.

Il concessionario ha l'obbligo del pagamento anticipato del canone rispetto al ritiro dell'atto concessorio e all'inizio dell'occupazione. Pertanto, il rilascio del presente provvedimento da parte dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico è subordinato alla determinazione del canone, che verrà comunicato all'indirizzo del concessionario tramite l'applicativo suap. In caso di errore materiale nel calcolo del canone, il concessionario si impegna a versare a conguaglio il dovuto senza sanzioni e/o interessi di mora.

Nei confronti dei soggetti autorizzati che non abbiano correttamente assolto il pagamento del canone, il competente Servizio tributario invia l'avviso di pagamento a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata A/R, invitando il soggetto passivo dell'obbligazione ad adempiere al pagamento entro 60 giorni dalla notifica dell'atto, con l'avvertenza che decorso inutilmente il termine, il pagamento sarà intimato mediante ruolo coattivo o ingiunzione di pagamento. Con il medesimo avviso viene irrogata la penale pari al 30% del canone evaso; in caso di pagamento effettuato entro i 60 gg. dalla notifica dell'avviso di pagamento, la penale è ridotta nella misura del 50%. Sono altresì applicati gli interessi come stabiliti all'art.36 del Regolamento Cosap. Prima della notifica dell'avviso di cui sopra, il concessionario che si accorga di non aver tempestivamente versato il canone può regolarizzare spontaneamente i suoi pagamenti con le medesime modalità previste, per i tributi, dall'art.13 del D.Lgs. 472/97 in tema di ravvedimento operoso. Qualora il canone è stato versato con un ritardo inferiore ai 15 giorni, le sanzioni legate al tardivo versamento vengono

irrogate in misura ridotta analogamente a quanto disposto, in materia tributaria, dall'art.13 del D.Lgs. 171/97.

L'avvenuto pagamento, anche di una sola rata (nell'ipotesi di pagamento dilazionato), equivale ad accettazione dell'intero canone imposto per la concessione.

Il concessionario è informato che:

1. Con deliberazione della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti in caso di gravi situazioni, se non diversamente disposto da norme di legge.

2. Su richiesta del contribuente, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria, può essere concessa dal dirigente del competente Servizio tributario, la ripartizione del pagamento delle somme dovute a fronte di avviso di pagamento, ovvero nei casi di ravvedimento di cui all'art.34 comma 3, secondo un piano rateale predisposto dal Servizio tributario competente e firmato per accettazione dal contribuente, che si impegna a versare le somme dovute secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano, entro l'ultimo giorno del mese. Sugli importi rateizzati sono dovuti gli interessi previsti dal vigente Regolamento, oltre al rimborso delle spese.

3. La richiesta di dilazione deve essere presentata prima della scadenza utile per il pagamento del debito allegando l'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento di un dodicesimo dell'importo complessivamente dovuto. Tale versamento costituisce acquiescenza al provvedimento di accertamento del debito. Il Servizio tributario competente dovrà dare riscontro alla richiesta di rateazione entro 60 giorni dal suo ricevimento.

4. La rateazione non è consentita:

a) quando il richiedente risulta moroso relativamente a precedenti rateazioni o dilazioni;

b) se l'importo complessivamente dovuto è inferiore ad € 1.000,00;

5. La durata del piano rateale non può eccedere i tre anni (36 rate mensili)

6. Per gli importi superiori ad € 10.000,00 il riconoscimento del beneficio è subordinato alla prestazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da istituto bancario o da società assicurativa regolarmente iscritta al IVASS.

7. L'ammontare di ogni rata mensile non può essere inferiore ad € 100,00.

8. In caso di mancato pagamento di una rata, alle scadenze stabilite dal piano di rateazione, il contribuente decade automaticamente dal beneficio e le somme residue dovute sono immediatamente riscuotibili mediante l'iscrizione della partita al ruolo coattivo con contestuale decadenza del beneficio previsto all'art. 35, comma 7 (riduzione al 25% della sanzione amministrativa pecuniaria), nonché di quello previsto all'art. 34 commi 2 e 3.

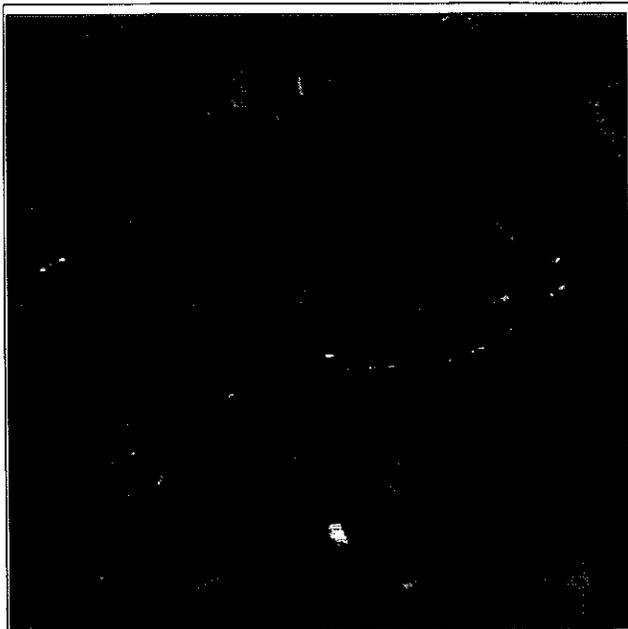
9. È ammesso l'accollo del debito altrui senza liberazione del debitore originario.

Il Concessionario DELEGATO

Per ricevuta



VIII DIREZIONE CENTRALE COMMERCIALE ARTIGIANALE E TURISTICO
SERVIZIO DI POLIZIA AMMINISTRATIVA
UFFICIO DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO
COMUNE DI NAPOLI



ELABORATO GRAFICO STATO DEI LUOGHI E PROGETTO
Istanza per rilascio Concessione di Suolo Pubblico CONTINUATIVA

HORIZON della ditta individuale
GAETANO ANASTASIO

Napoli, via ANIELLO FALCONE cv. 326/328

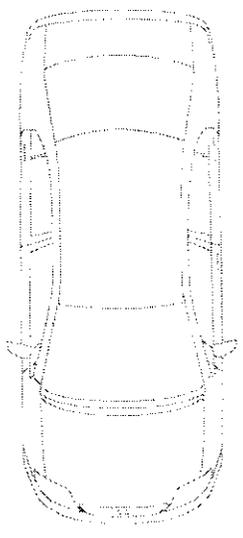
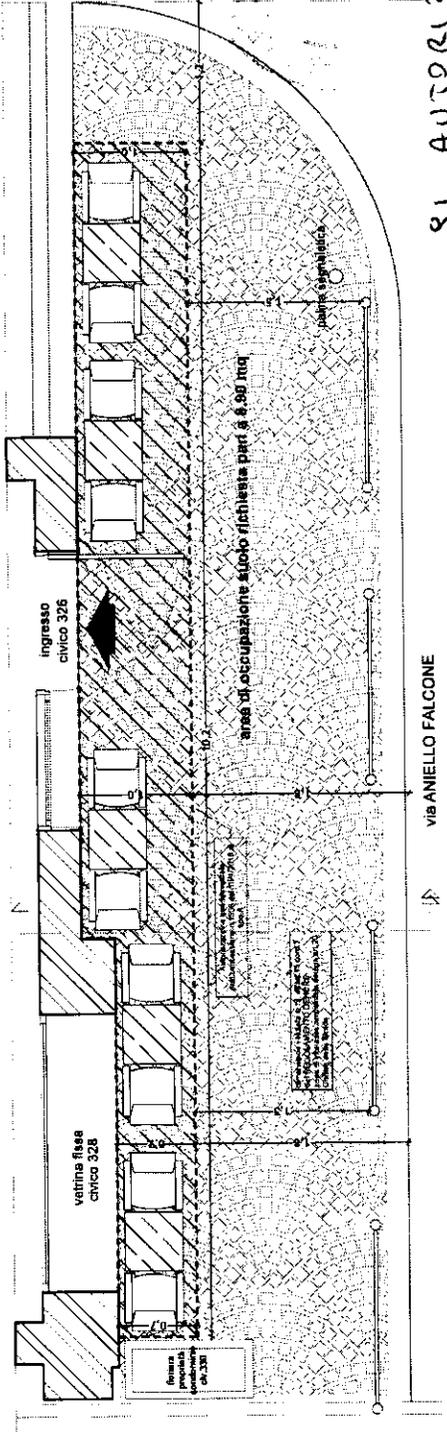
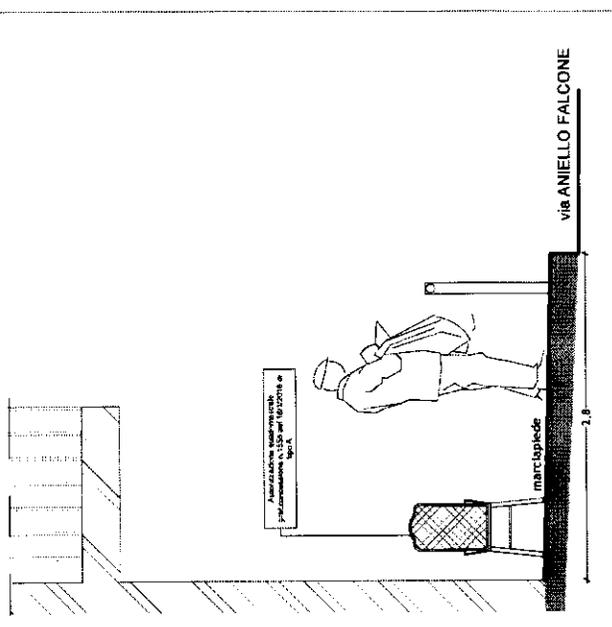
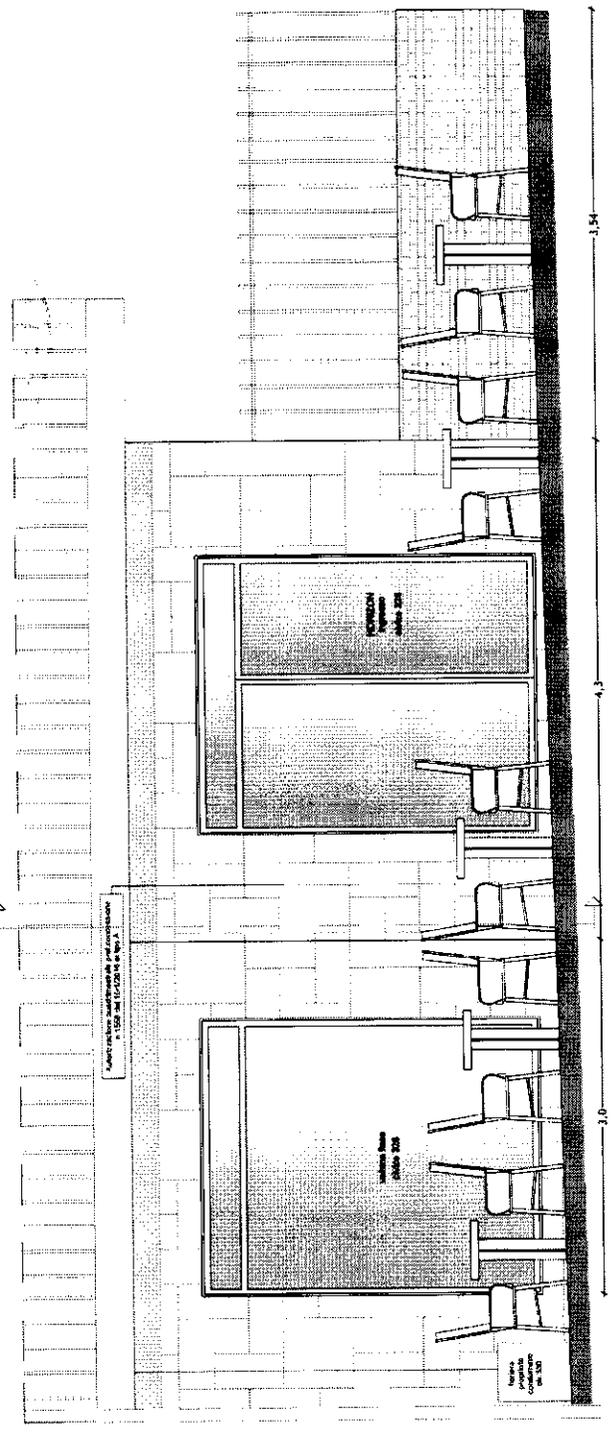
25 NOVEMBRE 2016

1/50



arch. Valeriana Pugliese
Via S. Maria del Carmine, 75 - 80133 Napoli
Tel. 081 7600 - 800 VNT 76058 F839C

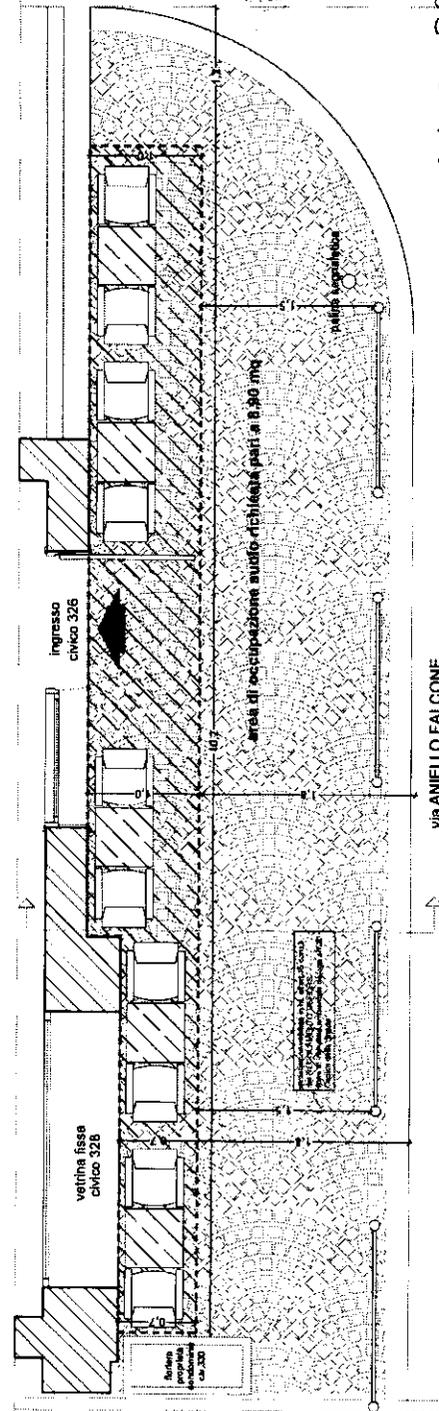
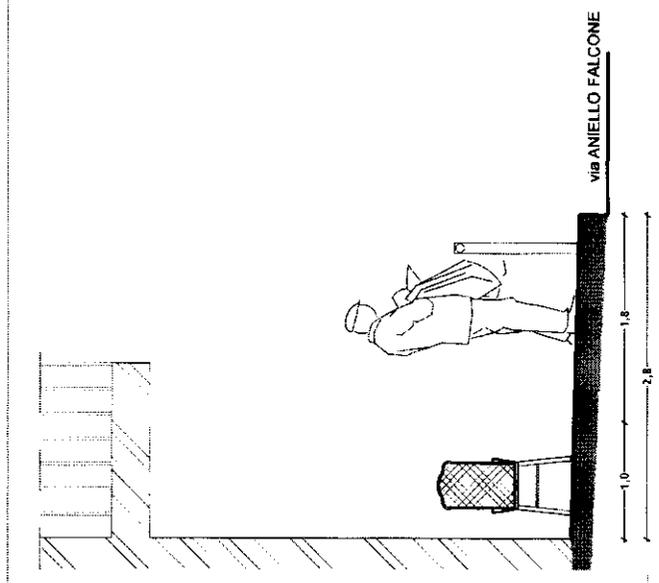
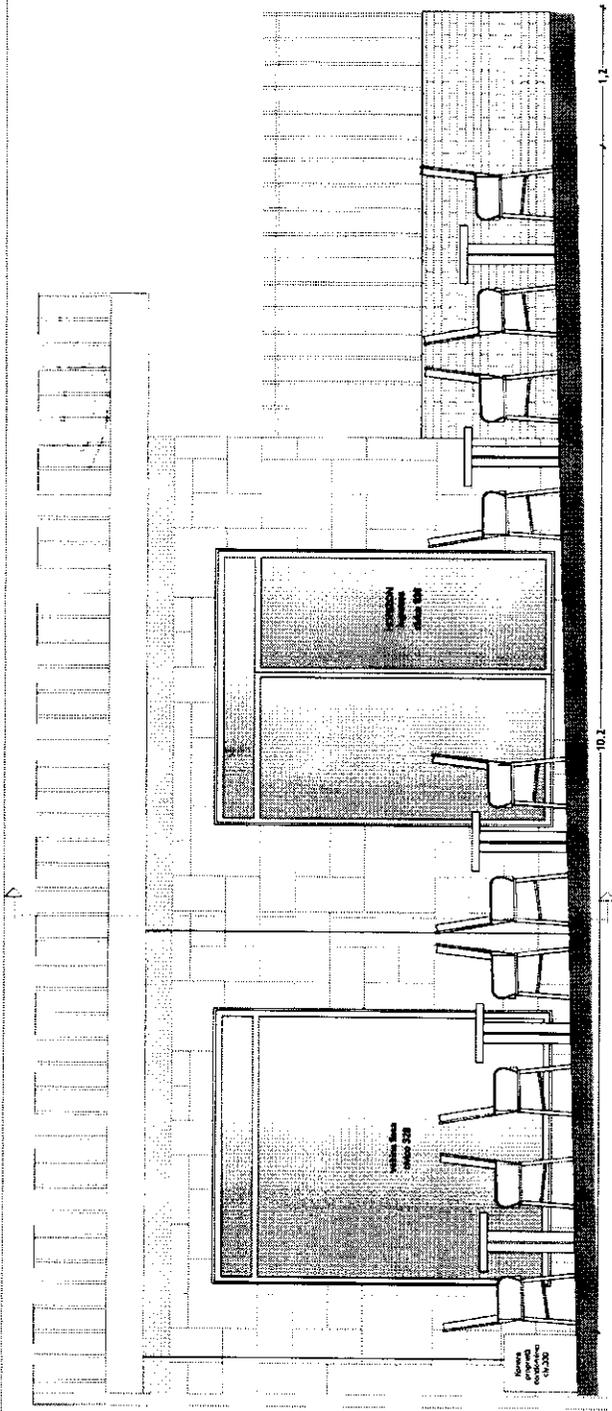




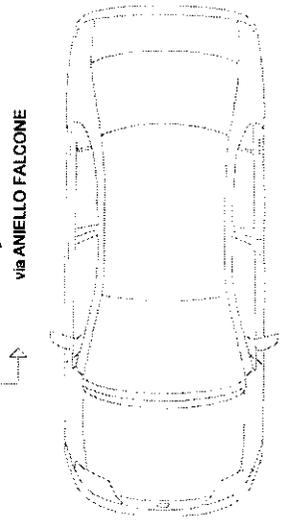
SI AUTORIZZANO SOLO SEQUEUTE

VIA ANIELLO FALCONE

VIA ANIELLO FALCONE



SI AUTORIZZANO SOLO 9 SEDUTE



via ANIELLO FALCONE

Il/la sottoscritto/i ANASTASIO GAETANO

[Nel caso in cui l'esecutore dell'operazione non coincida con l'ordinante, precisare] In qualità di:

Legale/i rappresentante/i di: Delegato di

Nome/Cognome/Denominazione sociale

Residenza/Sede legale (Informazione facoltativa)

conferisce/conferiscono a Crédit Agricole Cariparma S.p.A. (di seguito "Banca") l'incarico di provvedere all'esecuzione dei pagamenti sotto specificati con regolamento:

Per contanti

Mediante add. sul C/C N. 636039/60

Filiale AG 27

Intestato a

Mediante add. su CartaConto IBAN IT

Intestata a

N° AVVISI DI SCADENZA RIBA

per Totale Euro

N° PAGAMENTI COMMERCIALI (utenze, MAV/RAV, Boll.Freccia)

per Totale Euro

N° F23/F24

per Totale Euro

N°

per Totale Euro

di cui alle pagine allegate N

BONIFICO SCT

BONIFICO URGENTE

DATI BENEFICIARIO BONIFICO

Nome/Cognome/Denominazione sociale

COMUNE DI NAPOLI C/OSAP

Residenza/Sede legale (Informazione facoltativa)

IBAN

IT1820761011036100000695743655

IMPORTO Euro

425,05

Data esecuzione* (gg/mm/aaaa)

23/05/2017

Tipo bonifico:

Ordinario

Pag. stipendio

Girofondi/Giroconto

Motivo pagamento

CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO Via Aniello Felcone 326/328
LOCALE COMMERCIALE TORRENO

Informazioni facoltative SEPA: Ordinarie originarie:

Beneficiario effettivo:

Descr. Aggiuntiva (max 35 caratteri):

Servizi opzionali bonifico SCT:

Alta priorità

Invio comunicazione esecuzione bonifico al Beneficiario tramite SMS al numero

Il/la sottoscritto/i prende/prendono atto che:

- in caso di regolamento per contanti i pagamenti qui ordinati avverranno con le modalità e condizioni indicate all'interno dei Fogli Informativi relativi alle operazioni eseguite allo sportello messi a disposizione dalla Banca e liberamente consultabili;
- in caso di regolamento mediante addebito in Conto Corrente/Conto di Pagamento i pagamenti qui ordinati saranno disciplinati dal Contratto di Conto corrente/Conto di addebito sottoscritto con la Banca. La "data di esecuzione" è:
- in caso di regolamento mediante addebito in Conto Corrente/Conto di Pagamento la data in cui è addebitato il conto corrente/la CartaConto. Ove come data di esecuzione sia indicata quella in cui è impartito l'ordine o quella immediatamente successiva a quest'ultima, è diritto della Banca procedere all'addebito entro 2 giorni lavorativi dall'ordine stesso. Qualora venga indicata come data di esecuzione un giorno bancario non lavorativo, il bonifico verrà eseguito il primo giorno operativo successivo;
- in caso di regolamento per contanti: la data di esecuzione coincide con la data di sottoscrizione dell'ordine di pagamento.

Luogo e Data

PARMA 23/5/2017

Firma/e

Anastasio Gaetano